



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio

Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività

POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE VI – “TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI”

OT Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse

Priorità d’investimento 6c “Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale (6c)”

Obiettivo specifico 6.8 “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”

Azione 6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche

**Avviso Pubblico per
“Realizzazione dell’iniziativa denominata Abruzzo Open Day Summer 2018”
Dotazione finanziaria 450.000 Euro**

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, di integrazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE n. L352 del 24/12/2013;

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- Decisione N. C (2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo nell'ambito dell'Obiettivo Specifico "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";

- D.G.R. Abruzzo n. 723 del 09.09.2015 di presa d'atto dell'adozione del POR FESR Abruzzo 2014-2020 da parte della Commissione Europea con Decisione N. C (2015) 5818 del 13 agosto 2015;

- Decisione N. C(2017) 7089 final del 17/10/2017 con la quale è stato modificato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 09.01.2018 con la quale si prende atto che la Commissione Europea con la Decisione N. C(2017) 7089 final del 17/10/2017 con la quale è stato modificato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

- Decisione C(2018) 18 final della Commissione Europea, del 9 gennaio 2018, con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;

- deliberazione di G.R. Abruzzo N. 275 del 23/05/2017 di approvazione delle Linee di indirizzo POR FESR 2014-2020 per il “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”;
- Deliberazione di G.R. Abruzzo N. 129 del 02/03/2018 di aggiornamento delle Linee di indirizzo POR FESR 2014-2020 per il “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche” con cui è stato sostituito integralmente l’allegato “A”;
- deliberazione di G.R. Abruzzo N. 307 del 15/05/2017 di “Attuazione del “Common Understanding” – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia”;
- L.R. n.54 del 26 Giugno 1997, “*Ordinamento della organizzazione turistica regionale.*” e s.m.i.;
- Deliberazione di G.R. n.89/C del 20/02/2018 “*L.R. 54 del 26 Giugno 1997 e ss.mm.ii. – Piano Strategico del Turismo Abruzzo per il triennio 2017 - 2019.*”;
- L.R. n.15 del 9 Giugno 2015 “*Il sistema di Governance turistica regionale*”;
- D.G.R. n. 350 del 01/06/2016 “Art. 7 comma 4, L.R. 9 Giugno 2015, n. 15 (Il Sistema di governance turistica regionale) / Approvazione Linee Guida Operative per l’attuazione del Sistema di Governance Locale.
- D.G.R. Abruzzo n. 219 del 5 Aprile 2016 “*Realizzazione del progetto regionale Abruzzo Open Day*”;
- Determinazione Dirigenziale n. 25 del 01/06/2016;
- DEFR 2016/2018 DCR n. 52/1 del 29/12/2015;
- DEFR 2017/2019 DGR n. 577/C del 22/09/2016;
- Nota di aggiornamento del DEFR 2018/2020 DGR n. 729/C del 04/12/2017.

Articolo 1- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

1. Con il presente Avviso la Regione Abruzzo intende favorire la realizzazione di “eventi” per il rafforzamento dell’immagine turistica della destinazione Abruzzo, con particolare riferimento alla fruizione naturalistica e culturale, in attuazione dell’Azione 6.8.3 “Sostegno di iniziative rivolte alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche” dell’Asse VI “Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali” del Programma Operativo Regionale Abruzzo 2014-2020 e in attuazione a quanto previsto dalle *Linee di Indirizzo per il “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”* approvate con DGR n. 275 del 23/05/2017 e aggiornate con DGR n. 129 del 02/03/2018 con cui è stato sostituito integralmente l’allegato “A”, anche con riferimento alle Linee Guida contenute nella D.G.R. Abruzzo n. 219 del 5 Aprile 2016 “*Realizzazione del progetto regionale Abruzzo Open Day*”.

Articolo 2 – DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITA' DELL'AVVISO

1. L’obiettivo dell’Avviso è di organizzare dei momenti di accoglienza nel territorio regionale per rafforzare l’immagine turistica della regione attraverso eventi ed itinerari focalizzati sui temi della fruizione naturalistica e culturale, in coerenza con la Priorità di Investimento “Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale” (6c) e con l’obiettivo specifico del “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” (6.8 AP).
2. In attuazione dell’Azione 6.8.3 del POR FESR Abruzzo 2014-2020, il presente Avviso intende sostenere, con aiuti in regime di *De Minimis*, le Destination Management Companies (di seguito DMC) e Product Management Companies (di seguito PMC), operative sul territorio regionale ai sensi della L.R. 15/2015, per l’ideazione e la realizzazione dell’evento denominato Abruzzo Open Day Summer 2018;
3. Il rafforzamento dell’immagine turistica della regione che si vuole perseguire attraverso l’evento Open Day Summer 2018 deve basarsi sul concetto dell’attrattività territoriale e della vacanza esperienziale con valorizzazione ed esaltazione dei valori ambientali, paesaggistici e culturali identitari e/o tradizionali della Regione Abruzzo.
4. Secondo il modello di Governance di cui alla L.R. 15/2015, la Regione promuove e sostiene unicamente le attività e le iniziative riconducibili a “progetti di sviluppo turistico di Destinazione” e a “progetti di sviluppo turistico di Prodotto”.

Articolo 3 – RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, come da nota Direttoriale prot. RA/099002 del 05.04.2018, è pari ad € 450.000 per la realizzazione di Abruzzo Open Day Summer 2018 a valere sull’Azione 6.8.3, la cui dotazione complessiva è pari a € 750.000,00. Alla selezione istruttorio-valutativa seguirà la definizione di un atto di concessione per i beneficiari individuati nel quale saranno specificati gli impegni del beneficiario nella realizzazione dell’operazione.
2. Se, a seguito dell’approvazione della graduatoria definitiva si determineranno disponibilità finanziarie che risultino eccedenti rispetto al finanziamento dei progetti utilmente collocati nella graduatoria dei progetti principali (graduatoria n. 1) o derivanti da rinunce o altro, le

somme residue potranno essere destinate al finanziamento di ulteriori progetti complementari proposti dagli stessi Beneficiari. Tali ulteriori proposte, inserite nel plico di candidatura unitamente al “progetto principale”, andranno individuate esplicitamente come “progetto complementare”, dovranno rispettare i requisiti di cui all’art. 7 e verranno valutati in una graduatoria a parte secondo i criteri di cui all’art. 13 e si procederà a finanziare tali progetti complementari secondo l’ordine di graduatoria degli stessi (graduatoria n. 2).

3. La Regione si riserva la facoltà di valutare l’assegnazione di eventuali risorse aggiuntive, a valere sull’azione 6.8.3 del POR FESR 2014-2020, per il finanziamento di ulteriori azioni.
4. L’ammontare complessivo di ciascun Progetto principale di evento presentato per Abruzzo Open Day Summer 2018 non deve essere superiore a 32.000 Euro di spesa ammissibile¹. Per i progetti complementari finanziabili solo in caso di economie le proposte non possono eccedere una spesa prevista ammissibile pari a € 2.400,00².
5. L’agevolazione prevista dall’Avviso viene concessa nella forma tecnica di una sovvenzione nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Articolo 4 – DEFINIZIONI

1. Le definizioni contenute nel presente Avviso sono:
 - a. con riferimento alle disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, quelle di cui al Regolamento (UE) 17-12-2013 n. 1303/2013/UE:
"**beneficiario**": organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni: il beneficiario si identifica nell'organismo che fornisce il bene, il servizio o la prestazione (natura concessoria del titolo)
 - b. Con riferimento al Regolamento (UE) n. 1407/2013 e al Regolamento (UE) n.651/2014:
"**Aiuto**": qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato
"**Aiuto De Minimis**": misure che non rispettano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato e pertanto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. (100.000 EUR per un'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi)
 - c. con riferimento alla L.R. n.15 del 9 Giugno 2015:
"**Destination Management Company (DMC)**": organizzazione di governance locale e project management aperta all'accesso ed alla partecipazione di operatori pubblici o privati, che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad una o più destinazioni attraverso la partecipazione finanziaria degli attori interessati ed in connessione con la programmazione regionale, nazionale, comunitaria.
"**Product Management Company (PMC)**": organizzazione di governance regionale e project management aperta all'accesso ed alla partecipazione di operatori pubblici o privati, che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad uno o più prodotti regionali attraverso la partecipazione finanziaria degli attori interessati ed in connessione con la programmazione regionale, nazionale, europea.

¹ L'imposta sul valore aggiunto è considerata spesa ammissibile solo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA

² L'imposta sul valore aggiunto è considerata spesa ammissibile solo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA

- d. Con riferimento alla DGR 219 del 05.04.2016:
“**Abruzzo Open Day**”: grande evento contenitore e momento di accoglienza finalizzato ad aumentare l’attrattività e la competitività del territorio come destinazione turistica e favorire la destagionalizzazione e l’internazionalizzazione. Indirizzato a coloro che desiderano visitare l’Abruzzo e scoprirne la natura e i luoghi della cultura, Abruzzo Open Day si declina nella versione estiva e invernale con durata di una o più settimane e si svolge nei periodi di spalla delle stagioni estiva ed invernale (tarda primavera e tardo autunno). Durante il macro evento Open Day vengono organizzati eventi ed iniziative che si caratterizzano come “esperienza emozionale” e/o “percorso esperienziale inedito” per scoprire itinerari del gusto, della cultura, della vacanza attiva e della natura. In questa accezione il termine evento può intendersi come “esperienza”.

Articolo 5 – INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONALITA’ EX ANTE

1. Nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Regolamento sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività, in qualità di Soggetto concedente, provvede a verificare il rispetto dei massimali *de minimis* e degli eventuali cumuli, nonché a registrare gli aiuti *de minimis*, incluse eventuali variazioni, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) prima della concessione e, inoltre, provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti *de minimis* nel Registro Nazionale aiuti istituito ai sensi dell’articolo 52 della L. n. 234/2012.
2. Il presente Avviso non comporta aiuti per attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri dell’Unione europea, né subordina la concessione dei finanziamenti all’utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione.
3. Il presente Avviso non riguarda i settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 come specificati dall’articolo 1 dello stesso Regolamento, ed inoltre non comporta aiuti per attività di trasporto merci su strada.
4. Il presente Avviso non contiene esclusioni e disposizioni tali da comportare le violazioni indicate dal paragrafo 5, dell’articolo 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.
5. Il presente Avviso assicura il rispetto della “trasparenza degli aiuti” di cui all’articolo 4 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, in quanto gli aiuti individuali sono concessi esclusivamente sotto forma di "sovvenzione".
6. Fatte salve le disposizioni specifiche previste dal presente Avviso, ai fini del calcolo dell’importo dell’aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d’aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di ogni altro onere o imposta, ad eccezione dell’IVA qualora l’imposta sia recuperabile.

Articolo 6 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare istanza di agevolazione a valere sul presente Avviso le **Destination Management Company (DMC)** e le **Product Management Company (PMC)** di cui all’art. 4 co. 1 lett. b del presente avviso costituite ai sensi della L.R. 15/2015 che, **a pena di inammissibilità**, devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, come da successivo co. 3 lett. b.
2. Se una DMC o PMC opera nei settori ammessi ai sensi del presente Avviso e in quelli esclusi dall’articolo 1, paragrafo 1 del Reg. (UE) 1407/2013 gli aiuti di cui al presente Avviso

possono essere concessi esclusivamente con riferimento alle attività svolte nei settori ammessi, a condizione che sia garantita la separazione delle attività o la distinzione dei costi. Ciò al fine di evitare che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. 1407/2013 possano beneficiare di aiuti *de minimis*. Tale eventualità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda.

3. Possono essere ammesse a contributo le **Destination Management Company (DMC)** e le **Product Management Company (PMC)** di cui al precedente punto 1 che, al momento della presentazione della Domanda di Ammissione al finanziamento, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- a. Impegno ad aprire una sede legale o operativa nella Regione Abruzzo alla data della prima liquidazione dell'aiuto;
 - b. essere regolarmente costituite e iscritte presso la CCIAA territorialmente competente;
 - c. avere capacità amministrativa, operativa e finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti sostenuti dal presente Avviso pubblico, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 125 comma 3 lett. d);
 - d. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - e. non presentare cause ostative a carico di amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico ai sensi della normativa vigente (procedimenti pendenti o sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio ecc);
 - f. non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabilite;
 - g. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
 - h. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
 - i. nei confronti della stessa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - j. nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non aver riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
 - k. nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
 - l. non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
 - m. non aver beneficiato né intendere beneficiare, per la medesima voce di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, par. 11 del Reg. (UE) 1303/2013, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis", fermo restando il credito di imposta;

n. non aver conferito incarichi professionali né aver concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

4. Alla data della prima liquidazione dell'aiuto i beneficiari sono tenuti a segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto ai requisiti dichiarati in sede di domanda di ammissione a contributo.

Articolo 7 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

- 1) Sono ammissibili alle agevolazioni del presente Avviso proposte progettuali da realizzarsi nell'ambito di Abruzzo Open Day Summer 2018, ossia iniziative da realizzare nell'ambito di "macroeventi" da svolgersi nei periodi indicati al successivo co.5 finalizzati ad aumentare l'attrattività e la competitività del territorio come destinazione turistica e favorire la destagionalizzazione e l'internazionalizzazione. Gli interventi consistono nella progettazione e realizzazione di **eventi esperienziali** o **grandi eventi catalizzatori** che abbiano come obiettivo il potenziamento dell'immagine turistica dell'Abruzzo, che si caratterizzino come evento fortemente attrattivo o come "esperienza emozionale" e/o "percorso esperienziale inedito" e che si configurino come attrattori di nuovi flussi di ospiti, con particolare attenzione a target specifici, in particolare ai cd. "silver tourist" di livello culturale medio-alto e con un cospicuo portafoglio di spesa. Tali **grandi eventi catalizzatori** dovranno concorrere al raggiungimento dei risultati attesi, di cui agli Indicatori di Risultato e di Output: 6.8.3b "Progetti per la fruizione integrata e la promozione" (Valore n. 20 progetti al 2023) – 6.8c3 Tasso di turisticità "Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante" (Valore n. 6.8 giornate al 2023); 6.8c4 Turismo nei mesi non estivi (Definizione: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante (Valore n. 2.8 giornate al 2023);
- 2) Gli eventi dovranno fare riferimento esclusivo ai prodotti di interesse dei segmenti **naturalistico** e **culturale** (ecoturismo e vacanza attiva, didattica naturalistica, turismo storico-culturale-religioso, enogastronomico). I concetti da promuovere in via prioritaria sono "Wilderness", "natura", "vacanza attiva", "autenticità", "tradizioni", "enogastronomia".
- 3) I progetti devono riguardare uno o più eventi, proposti in forma singola e tesi a promuovere il territorio/prodotto di riferimento del beneficiario proponente in applicazione dei seguenti criteri generali:
 - proporre un'offerta integrata che aggregi prodotti, operatori, territori per aumentare la presenza di turisti che si configuri preferibilmente come "esperienza" per il visitatore in località "faro" o location particolarmente identificative;
 - Essere coerenti con la programmazione sviluppata dalle Destination Management Companies (DMC) e Product Management Companies (PMC) regionali nonché con i criteri ispiratori del Piano Strategico per il Turismo della Regione Abruzzo ("L.R. 54 del 26 Giugno 1997 e ss.mm.ii. – Piano Strategico del Turismo Abruzzo per il triennio 2017 - 2019." Approvato con DGR n.89/C del 20/02/2018, in corso di approvazione presso il Consiglio Regionale);
 - promuovere le peculiarità attrattive del territorio di riferimento del Beneficiario;
 - Configurarsi come interventi promozionali di richiamo nazionale o internazionale;
 - Essere connotati da forte visibilità e richiamo di pubblico;
 - Generare un indotto economico sul territorio di riferimento (diretto/immediato e/o indiretto e differito nel tempo) e di visibilità;

- Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici e l'aumento del turismo nei mesi non estivi;
- Favorire l'incremento del tasso di turisticità annuo;

I progetti devono inoltre contenere i seguenti elementi:

- Sistema di booking per alloggio ed eventi (anche se ad accesso gratuito);
- Messa a disposizione di 10/15 camere gratuite da utilizzare ai fini organizzativi e promozionali;
- Attività di comunicazione per supporto alla redazione web e per inserimento dell'evento nel portale Abruzzo Open Day (redazione di testi con descrizione completa degli eventi programmati corredati da immagini di riferimento), attività di comunicazione post evento completa di dati di affluenza, documentazione fotografica ecc.
- Supporto organizzativo per eventuali eventi organizzati direttamente dalla Regione Abruzzo nei territori di riferimento del Beneficiario nei periodi di cui al successivo co. 5.

4) Il proponente può presentare un “Progetto principale” ed un “progetto complementare” (facoltativo) che, come indicato nell'art. 3, verrà finanziato solo se si determineranno disponibilità finanziarie che risultino eccedenti rispetto al finanziamento dei progetti utilmente collocati nella graduatoria dei progetti principali (graduatoria n. 1) o derivanti da rinunce o altro. L'ammontare complessivo di ciascun Progetto principale di evento presentato per Abruzzo Open Day Summer 2018 non deve essere superiore a 32.000 Euro di spesa ammissibile³. Per i progetti complementari, finanziabili solo in caso di economie, le proposte non possono eccedere una spesa prevista ammissibile pari a € 2.400⁴.

5) Le proposte dovranno riguardare uno o più eventi da collocarsi nei seguenti periodi:

- Abruzzo Open Day Summer 2018: **dal 26/05/2018 al 30/06/2018.**

6) Gli eventi dovranno contribuire a promuovere il ruolo e le attività delle imprese operanti nel settore turistico e nei settori collegati, secondo una logica di filiera, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, favorendo tra loro processi di integrazione e aggregazione al fine di accrescerne la competitività.

7) Tipologie di prodotti ammissibili

I progetti dovranno prioritariamente promuovere i concetti di “Wilderness”, “natura”, “vacanza attiva”, “autenticità” “tradizioni”, “enogastronomia” e potranno riguardare:

- a) eventi di notevole interesse connotati da forte attrattività che rafforzino il legame fra identità dei territori, ed il tema del turismo sostenibile;
- b) eventi tradizionali oppure originali e innovativi, su tematiche che permettano di valorizzare le risorse culturali, artistiche, enogastronomiche e naturalistiche;
- c) eventi sportivi, ludici e ricreativi rivolti ai segmenti professionali e amatoriali;
- d) Eventi enogastronomici;
- e) raduni a matrice eterogenea (spirituali, enogastronomici, motoraduni, auto d'epoca, speleologia, ecc.), coerenti con la strategia di promozione territoriale, tematica e regionale;
- f) eventi rassegne, festival, attività ed esperienze tematiche rivolte al segmento dei bambini/ragazzi coerenti con la strategia di promozione territoriale, tematica e regionale;

8) Non sono ammissibili a contributo le proposte di eventi di seguito indicati:

³ L'imposta sul valore aggiunto è considerata spesa ammissibile solo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA

⁴ L'imposta sul valore aggiunto è considerata spesa ammissibile solo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA

- a) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali concessi dalla Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
 - b) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di analogo contributo, da parte della Giunta o del Consiglio, a valere sulla L.R. 55/2013;
 - c) congressi di partiti e sindacati;
 - d) iniziative proposte da soggetti privati, ordini e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
 - e) gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe nonché manifestazioni religiose;
 - f) corsi di formazione e aggiornamento, stage e iniziative promozionali di carattere commerciale;
 - g) richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto o al restauro di beni mobili o alla ristrutturazione di beni immobili, compreso l'acquisto di video, dvd e di ogni altra forma di pubblicazione.
- 9) Target: single, famiglie, bambini, silver tourist, diversamente abili, piccoli e grandi gruppi organizzati, in particolare turisti appassionati di vacanza attiva, naturalistica, storico culturale.

10) Accoglienza:

- dettagli relativi all'accoglienza riguardo a sistema di prenotazione, servizi, ristorazione, pernottamenti (anche gratuiti ai sensi del precedente co. 3), accessi a siti di interesse culturale, sistema di prenotazione degli eventi ecc.
- il progetto dovrà assicurare il coinvolgimento di strutture alberghiere ed extraalberghiere, esercizi di ristorazione, commercio, artigianato, siti di interesse culturale, associazioni ambientaliste, servizi turistici ecc. e specificare quali strutture sono coinvolte nella realizzazione dell'evento.

11) Localizzazione degli eventi:

- le iniziative finanziate con il presente avviso devono essere localizzate all'interno del territorio della regione Abruzzo, nel rispetto dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e prioritariamente devono essere realizzate in località "faro" ossia in luoghi della regione rappresentativi e naturalmente attrattivi per la presenza di emergenze naturali e/o culturali, nonché facilmente raggiungibili e dotati di ogni servizio necessario ai visitatori.

Articolo 8 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE

1. Le agevolazioni per l'implementazione dei progetti di investimento saranno concesse nella forma di contributo sulla spesa ammissibile, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 («de minimis») della Commissione del 18 dicembre 2013.
2. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, se detraibili, e concorre al tetto massimo di cui al successivo art. 9 co. 1. Rispetto alla spesa totale prevista per ogni singolo progetto può essere richiesto un contributo fino al 100% dell'investimento.

Articolo 9 - DIVIETO DI CUMULO

1. Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'impresa unica non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti), ai sensi dell'Art. 5 del medesimo Regolamento gli aiuti

- «de minimis» possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale di cui sopra;
2. Ai sensi dell'Art. 65 comma 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 “un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
 3. Il legale rappresentante della DMC o PMC richiedente deve pertanto presentare, al momento della presentazione della domanda, la “Dichiarazione *De Minimis*”, utilizzando il modello di cui all'Allegato IV. La Dichiarazione *De Minimis* del richiedente è corredata delle “Dichiarazioni *De Minimis*” di eventuali imprese controllate, collegate o eventuali casi di fusione o scissione nel rispetto dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1407 /2013 secondo il modello di cui all'Allegato IV.

Articolo 10 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul B.U.R.A.T. e fino al termine ultimo dei 6 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento sul B.U.R.A.T., salvo proroghe concesse dal Responsabile di Azione.
2. Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità, fissati dal Regolamento Statale sull'ammissibilità delle spese, DPR n. 22 del 05.02.2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013 e al Decreto n.22 del 05.02.2018, le spese ammissibili sono strettamente connesse all'attuazione degli eventi ed appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) spese di personale: per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga ai propri collaboratori, limitatamente al periodo di realizzazione dell'evento. Sono esclusi i rimborsi o le spese sostenute dai rappresentanti degli enti o dai membri delle associazioni;
 - b) spese di trasferta: per il personale di cui alla lettera a) e di ospitalità dei soggetti di cui alla lettera c), le spese per vitto o ristorazione sono ritenute ammissibili solo se riferite al personale che si occupa dell'organizzazione dell'evento o a ospiti/relatori/artisti che animano l'evento e solo se strettamente connesse allo svolgimento dell'evento o alla sua preparazione, come da autocertificazione che andrà presentata all'atto della rendicontazione;
 - c) spese di assistenza esterna: per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi per ospiti, relatori, artisti ecc;
 - d) spese per affitto o noleggio: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
 - e) spese per materiale non durevole: per premi, omaggi e altro materiale;
 - f) spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
 - g) spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
 - h) altre spese: non comprese nelle lettere da a) a g), indicate come indispensabili per la realizzazione degli eventi.
 - i) fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta.
 - k) realizzazione di video, dvd, pubblicazioni solo se realizzati in via esclusiva per la promozione degli eventi oggetto di istanza;
3. Tutte le spese ammissibili devono risultare necessarie alla realizzazione degli eventi ed essere rapportate alla durata degli stessi.

4. Il Servizio competente valuta l'ammissibilità delle spese ed in particolare verifica la pertinenza rispetto alla natura degli eventi.
5. Ai sensi del Reg. (UE) N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto;
6. I.V.A., o qualsiasi altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario;
7. In tutti i casi, alle spese si applica il principio generale che i corrispettivi riflettano i costi reali e che pertanto il contributo pubblico del POR FESR ABRUZZO 2014-2020 può remunerare solo le spese sostenute e non deve rappresentare un utile per il soggetto beneficiario;
8. Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Articolo 11 - SPESE NON AMMISSIBILI

- 1) Non sono ammesse a beneficiare delle sovvenzioni a valere sul presente Avviso:
 - a) le spese sostenute e/o fatturate e/o quietanzate anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T.;
 - b) le spese sostenute e/o fatturate e/o quietanzate in data successiva alla conclusione del progetto presentato;
 - c) le spese sostenute e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - d) le spese sostenute e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
 - e) le spese sostenute e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
 - f) le spese relative a interessi passivi, concessioni, collaudi ed oneri accessori;
 - g) le spese relative a progetti realizzati in economia o oggetto di auto-fatturazione;
 - h) le spese inerenti all'acquisizione di *hardware* riconducibili a singole postazioni di lavoro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, pc desktop, portatili, palmari, video, modem, stampanti, tablet, smartphome) e che per loro natura si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato e quindi non direttamente funzionali al progetto stesso;
 - i) le spese inerenti l'acquisizione di *software* riconducibili a singole postazioni di lavoro (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, programmi di *office automation*, sistemi operativi, antivirus, etc.) e quindi non direttamente funzionali al progetto;
 - j) le spese relative alle attrezzature utilizzabili per attività amministrative, non direttamente funzionali al progetto, quali: apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer fissi o portatili, palmari, ecc.;
 - k) le spese inerenti i beni usati, rigenerati, non durevoli e di consumo corrente;
 - l) le spese inerenti materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
 - m) le spese relative a qualsiasi tipo di onere connesso a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
 - n) le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria;
 - o) le spese inerenti i beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;

- p) le spese inerenti commesse interne;
- q) le spese inerenti tutti i tipi di mezzi targati o targabili;
- r) le spese connesse alla ristorazione e al vitto di partecipanti (pubblico);
- s) le spese sostenute al di fuori del periodo indicato nelle proposte degli eventi;
- t) le spese imprevedute e non strettamente correlate alla realizzazione degli eventi;
- u) le spese carenti di documentazione giustificativa;
- v) le spese sostenute per l'acquisto di beni durevoli;
- w) le spese documentate con titoli giustificativi non completi.

Articolo 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E DOCUMENTAZIONE

1. Le Domande di Ammissione al finanziamento, secondo lo schema in Allegato I, devono essere compilate in ogni parte ed inviate esclusivamente, pena l'esclusione, in modalità elettronica a mezzo di apposita piattaforma informatica all'indirizzo internet <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>, seguendo le istruzioni tecniche riportate sulla piattaforma.
2. Le Domande di Ammissione al finanziamento devono essere presentate, a pena di esclusione, a partire dal giorno **27/04/2018 ore 10.00 e fino al giorno 11/05/2018 ore 12.00. Non saranno prese in considerazione le domande relative alle proposte progettuali la cui procedura di caricamento sulla piattaforma informatica non sia stata totalmente conclusa entro il limite temporale indicato (ore 12:00).**
3. Non sono ammesse altre forme di invio della documentazione o integrazioni alla domanda.
4. La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti, salvo quanto riportato al successivo co. 4:
 - a. Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato I – obbligatorio);
 - b. Proposta progettuale validamente sottoscritta (Allegato II/A – obbligatorio)
 - c. Piano economico della proposta progettuale (Allegato III/A in Excel composto di due fogli “Piano economico di dettaglio” e “Piano economico generale” - obbligatorio);
 - d. Dichiarazioni (Allegato IV - obbligatorio);
 - e. Certificato camerale, atto costitutivo e Statuto della DMC/PMC richiedente;
 - f. Richiesta di anticipazione quota contributo (Allegato V – facoltativo – riferito al solo progetto principale)
5. Nel caso in cui il proponente voglia presentare sia un “progetto principale” che un “progetto complementare” ai sensi dell'art. 7 co. 4, entrambe le proposte verranno inviate in unica candidatura avendo cura di compilare anche un Allegato II/B (progetto complementare) ed un Allegato III/B (Piano economico della proposta progettuale complementare) dedicati alla proposta di progetto complementare.
6. I documenti sopra elencati, da a) a d), devono essere compilati dal Beneficiario, sotto pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso. Nella domanda è obbligatoria l'indicazione di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, a mezzo del quale sono gestite tutte le comunicazioni successive. Alla domanda può essere allegato un modulo per la richiesta della prima quota di contributo a titolo di anticipazione (Allegato V).
7. Il Progetto deve essere redatto utilizzando lo schema di cui **all'Allegato II (Descrizione del progetto)**, e deve contenere:
 - a. **scheda anagrafica beneficiario**
 - b. **dati di progetto** (titolo, sede di svolgimento, costo totale, contributo richiesto, durata, responsabile del progetto, descrizione sintetica del progetto, sintesi degli obiettivi e risultati da conseguire, descrizione delle attività previste, durata dell'evento e timeplan delle attività)

- c. **ambito – obiettivi – attività** (Descrizione estesa e dettagliata del progetto, delle singole attività nelle quali si articola il progetto, degli obiettivi che si intendono conseguire, dell'impiego di risorse economiche e/o di personale nell'esecuzione del progetto, specificando le pregresse esperienze in progetti simili)
 - d. **efficacia del progetto - ripercussioni territoriali** (contesto generale e scenario complessivo in cui si colloca la proposta, aspetti significativi sotto il profilo turistico con particolare riferimento allo sviluppo del settore e l'impatto sul territorio, governance del progetto, modalità e strumenti di gestione e controllo del progetto, ricadute e impatti attesi in termini di riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche con particolare riferimento ai possibili effetti sugli indicatori di risultato, impatto atteso sulla filiera del settore turistico e sul territorio)
 - e. **elementi per la valutazione del progetto** (con riferimento ai criteri di cui al successivo art. 13 tab A)
8. Il proponente che richiede l'ammissione al finanziamento, a pena di inammissibilità, deve dichiarare nella Domanda il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'Articolo 6 punto 4.
 9. Ogni proponente può presentare al massimo una candidatura afferente l'evento Abruzzo Open Day Summer 2018.

Articolo 13 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI.

1. Per l'istruttoria e la valutazione delle Domande di Ammissione al finanziamento, il Dirigente del Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività nomina una apposita Commissione. Qualora fossero individuati dipendenti interni, appartenenti ad altri Servizi del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio, alla nomina provvederà il Direttore del Dipartimento con proprio atto.
2. La fase di istruttoria sarà diretta ad accertare:
 - la ricevibilità della domanda (regolarità e completezza della documentazione prodotta presentata e sua conformità rispetto a quanto richiesto dall'Avviso pubblico);
 - la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'Articolo 6;
 - il rispetto dei requisiti oggettivi di ammissibilità;
 - che il progetto contempli una o più tipologie di intervento ammissibili di cui all'Articolo 7;
3. Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti, tramite posta elettronica certificata, integrazioni documentali, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, la cui mancanza o carenza non costituisce causa di esclusione della domanda. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione qualora i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dal competente Servizio Regionale.
4. A conclusione della fase istruttoria, ai soli soggetti esclusi è data comunicazione scritta, tramite PEC, delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione.
5. Le domande che hanno superato con esito positivo la fase di istruttoria saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione che consiste nell'analisi approfondita della Proposta progettuale.
6. Per la valutazione della proposta progettuale si utilizzeranno i seguenti criteri:

Tabella A

Macro criterio A – Valutazione del progetto sotto il profilo della rispondenza agli indicatori di realizzazione e di risultato, così come ad altre finalità specifiche		
Criteri di valutazione della qualità progettuale	Parametri/indicatori	Punteggio
		Fino a
Capacità di realizzare azioni in grado di proporre un'offerta integrata che aggrega prodotti, operatori, territori per aumentare la presenza di turisti stranieri	<i>Livello di impatto territoriale, di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi quantificabile con n° di Soggetti coinvolti, n° di servizi coinvolti, n° di camere messe a disposizione per l'organizzazione</i>	30
Capacità di definire, per le diverse componenti del prodotto turistico, standard qualitativi calibrati sugli specifici target di domanda individuati, in grado di migliorare il tasso di turisticità;	<i>Coerenza con la pianificazione strategica regionale di settore:</i> coerenza con gli obiettivi strategici individuati nei documenti approvati dalla Regione o in itinere (in particolare con i criteri ispiratori del Piano Strategico per il Turismo della Regione Abruzzo e dei temi "wilderness" "natura incontaminata" "vacanza attiva" "autenticità" "tradizioni" "enogastronomia")	20
	<i>Azioni di comunicazione:</i> esposizione progettuale sul versante "internet, social, e-commerce" con sviluppo di strumenti di comunicazione multilingue ed altre proposte promozionali, uso della piattaforma di booking regionale	15
	<i>Coerenza tra obiettivi, mercati, azioni e costi:</i> progetto strutturato, con una chiara descrizione degli obiettivi prefissati, dei target, dei mercati di riferimento, con dettaglio delle azioni previste e spaccettamento del budget	15
	<i>Innovazione e/o creatività:</i> capacità di presentare un'offerta totalmente nuova o significativa innovazione di un'offerta già esistente.	5
TOTALE PUNTEGGIO MACROCRITERIO A		Max 85
Macro criterio B – Valutazione del progetto sotto il profilo della qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi		

Criteri di valutazione della qualità progettuale	Parametri/indicatori	Punteggio
		Fino a
Grado di coerenza con le attività programmate da <i>Destination Management Companies</i> (DMC) e <i>Product Management Companies</i> (PMC) regionali.	Individuazione di uno o più aspetti ritenuti rilevanti o peculiari nell'ambito del territorio di riferimento delle DMC/PMC per il rafforzamento dell'immagine turistica della destinazione Abruzzo	15
TOTALE PUNTEGGIO MACROCRITERIO B		Max 15
TOTALE COMPLESSIVO		Max 100

7. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande di ammissione al finanziamento che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 70 punti. La fase di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento si conclude con apposito verbale della Commissione di Valutazione, contenente le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, che viene trasmesso al Servizio competente alla gestione dell'Avviso, ai fini dell'approvazione con specifica determinazione dirigenziale e successivi adempimenti.
8. Ai soggetti proponenti le istanze escluse è data comunicazione scritta, dal Servizio competente alla gestione dell'avviso, tramite PEC, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili, è data comunicazione scritta, dal Servizio competente alla gestione dell'Avviso, tramite PEC, dell'ammissione a finanziamento, dell'ammontare delle spese totali ammissibili e dell'importo del contributo riconosciuto.
9. Entro 5 giorni dal ricevimento della suddetta nota il beneficiario, deve confermare, con apposita comunicazione, la volontà di attuare l'intervento.
10. All'evento Abruzzo Open Day Summer 2018 è assegnato il "Codice unico di progetto" (CUP) C99H18000220009. Il CUP è interrelato con il Registro nazionale aiuti (RNA).

Articolo 14 – CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse le candidature:
 - a. trasmesse oltre i termini indicati nell'Articolo 12;
 - b. presentate con modalità di trasmissione difformi da quelle specificate dall'art.12
 - c. prive anche di uno solo dei documenti obbligatori di cui all'Articolo 12 (Allegati I, II, III, IV) e delle relative firme.
 - d. che risultino illeggibili;
 - e. non redatte secondo la modulistica di cui al presente Avviso o redatte in modo incompleto
 - f. non rispondenti alle tipologie degli interventi finanziabili e delle attività economiche ammissibili alle sovvenzioni;
 - g. prive degli elementi essenziali ai fini della quantificazione del contributo spettante e della tipologia di aiuto concedibile;
 - h. presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dell'Articolo 6;
 - i. difformi dalle istruzioni riportate sulla piattaforma deputata alla presentazione delle domande.

Articolo 15 – TEMPI PER LA CONCLUSIONE DELLE ISTRUTTORIE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO.

1. La conclusione dell'attività istruttoria deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine.

Articolo 16 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. L'aiuto è concesso in forma di contributo a fondo perduto. Lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale.
4. Il contributo concesso è liquidato in massimo **due quote** secondo le seguenti modalità:
 - 3.1 - La **prima quota** di contributo, pari al 40% dell'importo assegnato, può essere erogata sia a titolo di anticipazione, sia a stato di avanzamento, a scelta del beneficiario. L'anticipazione può essere richiesta solo per il progetto principale.
 - a) Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, il modulo di richiesta, di cui all'Allegato V, deve essere corredato della seguente documentazione:
 - 1) Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato, secondo il modello facsimile fornito dall'Amministrazione regionale. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo. La polizza fideiussoria deve avere una durata minima di 1 anno dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'anticipazione. Lo svincolo è tuttavia consentito non prima dell'erogazione del saldo del contributo da parte della Regione Abruzzo. La polizza deve inoltre recare la firma autenticata da un notaio o pubblico ufficiale.
 - b) Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima quota di contributo a stato di avanzamento, deve dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta, di cui all'Allegato VI, deve essere corredato della seguente documentazione:
 - 1) relazione sullo stato di avanzamento del progetto;
 - 2) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute (allegato VI) sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale), contenente l'elenco di tutte le fatture relative alle spese sostenute e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
 - 3) copia delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, recanti in oggetto la dicitura **POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, ASSE VI Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Evento Abruzzo Open Day Summer 2018 – CUP C99H18000220009** ovvero copia conforme delle fatture originali preventivamente annullate con apposito timbro recante la medesima dicitura;
 - 4) copia dei documenti giustificativi dei pagamenti effettuati contenenti il CRO e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;

- 5) copia di tutti i contratti afferenti al progetto, report/output delle attività svolte, curricula dei consulenti esterni;
- 6) **dichiarazione sostitutiva** sugli aiuti “*de minimis*” a conferma di quanto già dichiarato in occasione della Domanda di Ammissione al finanziamento o attestante variazioni intervenute per nuove concessioni di aiuti. La dichiarazione va comunque redatta secondo lo schema di cui all’Allegato IV.

3.2 - Il **saldo del contributo** è erogato dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta dall’Amministrazione regionale - e della rendicontazione finale di spesa, così composta:

- a. relazione finale descrittiva che indichi le attività realizzate con riferimento al progetto approvato, il raggiungimento degli obiettivi indicati, nonché le ripercussioni positive che il progetto finanziato ha avuto sul territorio regionale. Tale relazione deve essere corredata da tutti gli output prodotti, utilizzando lo schema predisposto dall’Amministrazione regionale.
 - b. dichiarazione riepilogativa delle attività svolte e delle spese sostenute (Allegato VI) sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata da un professionista iscritto all’albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all’albo professionale), contenente l’elenco di tutte le fatture relative alle spese sostenute e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l’elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
 - c. copia delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, recanti in oggetto la dicitura) copia delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, recanti in oggetto la dicitura **POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, ASSE VI Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Evento Abruzzo Open Day Summer 2018 – CUP C99H18000220009**” ovvero copia conforme delle fatture originali preventivamente annullate con apposito timbro recante la medesima dicitura;
 - d. copia dei documenti giustificativi dei pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
 - e. copia di tutti i contratti afferenti al progetto, report/output delle attività svolte, curricula dei consulenti esterni;
 - f. **dichiarazione sostitutiva** sugli aiuti “*de minimis*” a conferma di quanto già dichiarato in occasione della Domanda di Ammissione al finanziamento o attestante variazioni intervenute per nuove concessioni di aiuti. La dichiarazione va comunque redatta secondo lo schema di cui all’Allegato IV.
 - g. Perizia giurata attestante la completa realizzazione del progetto e l’attinenza e congruità dei costi sostenuti rispetto al progetto ammesso.
5. La rendicontazione, sia per stato di avanzamento che finale, deve essere redatta secondo i modelli che saranno predisposti dall’Amministrazione regionale e deve essere prodotta anche in formato elettronico editabile (possibilmente Excel). La rendicontazione deve essere trasmessa via PEC all’indirizzo dph001@pec.regione.abruzzo.it.
 6. Ricevuta la suddetta documentazione, il Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività procede alla verifica, procede all’invio della rendicontazione all’Ufficio Controllo di I livello e, ove questo abbia esito positivo, procede alla liquidazione della prima quota o del saldo del contributo spettante. Eventuale documentazione integrativa potrà essere richiesta al beneficiario nelle fasi di verifica.

7. Ogni documento di spesa deve recare il CUP associato al progetto e, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, la dicitura **“Spesa sostenuta a valere sul POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, ASSE VI Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche - Importo**”. Tali informazioni devono essere contenute nei documenti contabili (giustificativi di spesa e/o titoli di pagamento) pertinenti in modo che sia garantita la inequivoca riferibilità della spesa al POR FESR Abruzzo 2014 - 2020. Laddove non sia possibile inserire direttamente tali informazioni nei documenti di spesa occorre apporre un timbro indelebile sui documenti giustificativi originali (qualora possibile) e accompagnare tutta la documentazione con una dichiarazione ex DPR 445/2000 da allegare ai documenti contabili;

Articolo 17 – CONTROLLI E MONITORAGGIO: ADEMPIMENTI A CARICO DEL RESPONSABILE DI AZIONE E DEL BENEFICIARIO

1. Il Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività in ogni fase di esecuzione e di attuazione del progetto può disporre controlli nei confronti dei soggetti beneficiari anche mediante verifiche a campione sulle *“Dichiarazioni De Minimis”* rese dalle imprese in sede di presentazione della domanda o successivamente confermate in occasione delle erogazioni degli aiuti.
2. I Beneficiari si impegnano a consentire i controlli e a rendere disponibile a tutta la documentazione.
3. Prima dell'erogazione dei contributi il Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività attiva i Controlli di Primo Livello, consistenti in verifiche amministrative su base documentale effettuate sul 100% delle spese presentate per la rendicontazione dall'impresa beneficiaria; predisporre le altre verifiche necessarie ai fini dell'erogabilità dell'agevolazione.
4. I progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del presente Avviso, qualora rientrino nel campione appositamente estratto dai soggetti preposti, sono sottoposti a verifica in loco. Tali verifiche sono volte a verificare anche il rispetto di quanto previsto dall'Art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 sulla stabilità delle operazioni. Trattandosi nel caso specifico di operazioni "immateriali", potranno essere svolte verifiche in loco durante il periodo di attuazione, come previsto dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione.
5. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Servizio regionale concedente procede alla revoca totale o parziale delle agevolazioni e al conseguente recupero delle somme eventualmente erogate.
6. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Regolamento sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività, in qualità di Soggetto concedente, provvede a registrare gli aiuti *de minimis*, incluse eventuali variazioni, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).
7. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare secondo quanto disposto dall'Art. 6 comma 4 “i dati riguardanti i regimi di aiuti «de minimis» per dieci esercizi finanziari dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto individuale a norma del regime in questione”.
 - b) archiviare e conservare tutta la documentazione del progetto e delle relative spese sostenute presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;

- c) garantire il rispetto degli obblighi derivanti dalla stabilità dell'operazione di cui all'art 71 del Reg. (UE) 1303/2013 per tre anni dal pagamento finale al beneficiario;
- d) Impegnarsi al raggiungimento dei risultati attesi, di cui agli Indicatori di Risultato e di Output: 6.8.3b "Progetti per la fruizione integrata e la promozione" (Valore n. 20 progetti al 2023) –6.8c3 Tasso di turisticità "Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante" (Valore n. 6.8 giornate al 2023); 6.8c4 Turismo nei mesi non estivi (Definizione: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante (Valore n. 2.8 giornate al 2023);
- e) fornire al Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Progetto ammesso a finanziamento al fine dell'inserimento dei dati stessi nel Sistema informativo (SISPREG);
- f) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- g) comunicare tempestivamente un'eventuale rinuncia al contributo;
- h) fornire collaborazione e informazione all'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020 in caso di attività di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi.

Articolo 18 – CAUSE DI REVOCA

1. Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:
 - a) la rinuncia da parte del beneficiario alla sovvenzione;
 - b) la cessazione dell'attività per la quale siano state concesse le agevolazioni, la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità;
 - c) il mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013, per tre anni dal pagamento finale al beneficiario, in particolare:
 - I. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - II. mancata realizzazione del progetto entro il termine stabilito, salvo proroghe disciplinate dall'Art. 19 comma 2;
 - III. riduzione del Progetto a seguito delle quali la parte residua del progetto risulti non più organica e funzionale ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 70% dell'intervento ammesso alle agevolazioni
 - IV. mancato rispetto della clausola di *pantouflage* - articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (caso in cui il soggetto beneficiario abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo oppure abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali a suo favore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto)
 - V. qualora, in sede di rendicontazione, non risultino realizzate attività di Progetto, oggetto di attribuzione di punteggio in fase di valutazione e questo comporti una decurtazione di punteggio tale da influire sulla collocazione in posizione utile nella graduatoria dei beneficiari ammessi a finanziamento;
 - VI. qualora il beneficiario non consenta i controlli della Regione Abruzzo circa la realizzazione del progetto;
 - VII. mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, formalmente accertata;
 - VIII. in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;

- IX. mancata apertura della sede legale o operativa nella regione Abruzzo entro venti giorni dalla comunicazione da parte della Regione Abruzzo, antecedente alla prima liquidazione dell'aiuto;
 - X. omessa trasmissione della documentazione finale al Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività nei termini perentori assegnati dall'Amministrazione regionale;
 - XI. applicazione, anche ad uno soltanto dei soggetti sottoposti alle verifiche di cui al D.Lgs. 159/2011 Titolo I Capo II e s.m.i., di una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie di cui al D.L. n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;
 - XII. mancato rispetto del massimale previsto al paragrafo 2 dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7 del medesimo articolo;
 - XIII. ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal presente Avviso
2. Costituiscono cause di revoca parziale delle agevolazioni:
- a) mancata presentazione di documentazione amministrativa e contabile afferente le singole voci di spesa, ritenuta valida ai sensi di quanto disposto dal presente avviso.
3. Qualora sia disposta la revoca dell'agevolazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato nel rispetto della normativa vigente in materia, e dell'ammontare degli interessi maturati secondo quanto disposto dalla nota dell'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020 Prot. RA/125662 del 11.05.2017;
4. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 19 – OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

1. Prodotti e servizi da realizzare:

Il beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto, seleziona i fornitori e stipula i relativi contratti, provvede ad effettuare i pagamenti in favore dei fornitori a fronte dell'esecuzione delle loro prestazioni e a presentare al RdA tutta la documentazione e quanto altro richiesto dall'avviso/bando e dall'atto di concessione (fatture, documentazione contabile avente forza probatoria equivalente, titoli di pagamento, estratti conto bancari, dichiarazioni liberatorie dei fornitori, relazioni illustrative, etc.).

Il Beneficiario si impegna a realizzare puntualmente tutte le attività contenute nel progetto e nell'atto di concessione e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Il Beneficiario si impegna altresì al raggiungimento dei risultati attesi, di cui agli Indicatori di Risultato e di Output: 6.8.3b "Progetti per la fruizione integrata e la promozione" (Valore n. 20 progetti al 2023) –6.8c3 Tasso di turisticità "Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante" (Valore n. 6.8 giornate al 2023); 6.8c4 Turismo nei mesi non estivi (Definizione: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante (Valore n. 2.8 giornate al 2023));

2. Termini di avvio e conclusione delle attività, termini per la rendicontazione:

Le attività di Abruzzo Open Day Summer 2018 devono essere obbligatoriamente realizzate nel periodo -26/05/2018 al 30/06/2018. Eventuali proroghe potranno essere concesse dal Responsabile di Azione solo per cause non espressamente riconducibili al Beneficiario;

3. La rendicontazione finale delle attività va presentata entro **trenta giorni** dalla data di conclusione di ogni singolo progetto, salvo proroghe da parte del Responsabile di Azione che andranno richieste e debitamente motivate ed in seguito accordate formalmente.

Articolo 20 – SCOSTAMENTO AMMISSIBILE PER VOCI DI SPESA

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità o in caso di eventi imprevisti/imprevedibili il beneficiario può avanzare richiesta di variazione in ordine alle spese ammissibili approvate, fermo restando il rispetto del tetto massimo di contributo concesso in relazione a quanto previsto dal co.3.
2. Tale richiesta di variazione del progetto deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta ad esplicita autorizzazione del Responsabile di Azione. L'Amministrazione regionale verifica il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) livello complessivo di spesa non inferiore al 70% dell'importo ammesso alle agevolazioni;
 - b) rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e degli obiettivi del progetto;
 - c) rispetto dei requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria dei progetti approvati e finanziati.
3. In ogni caso variazioni in aumento del progetto approvato non determinano un aumento del contributo pubblico concesso.

Articolo 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI TRA IL RESPONSABILE DI AZIONE ED I BENEFICIARI.

1. L'unità organizzativa titolare del procedimento, nonché autorità responsabile e soggetto concedente ai fini del RNA, è la Regione Abruzzo, Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio – Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività – con sede in Corso Vittorio Emanuele II 301 - Pescara.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio DMC, PMC, P.R., Educational Press, Estero, Arch. Diana Melfi.
3. Le informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dph001@regione.abruzzo.it oppure dph001@pec.regione.abruzzo.it.

Articolo 22 – ADEMPIMENTI IN TEMA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Ogni beneficiario è tenuto a implementare attività di informazione e disseminazione dei risultati progettuali. Entro 2 giorni dalla conclusione dell'evento ogni beneficiario deve produrre un report nella forma del "comunicato stampa" contenente la descrizione degli eventi organizzati, l'affluenza registrata suddivisa per provenienza (italiana e straniera) e le considerazioni in merito al contributo che la realizzazione dell'evento ha apportato rispetto ad un cambiamento atteso nella direzione in particolare dell'aumento del Tasso di Turisticità e l'aumento del Turismo nei mesi non estivi. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si rende altresì disponibile a collaborare con la Regione per la realizzazione di prodotti audiovisivi finalizzati ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR 2014–20.

2. I beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quanto previsto dall'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare al paragrafo 2.2, punti 1 e 2. Nello specifico è responsabilità dei beneficiari dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020. I documenti informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare inoltre:
 - a) l'emblema dell'Unione Europea;
 - b) il logo del programma POR FESR/FSE Abruzzo 2014/2020
 - c) il logo Abruzzo "Naturalmente tuo" e Abruzzo "Made in Nature, Made in Italy"
 - d) il logo Abruzzo Open Day

3. Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario deve:
 - a) fornire sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione del progetto, le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Di tale pubblicazione va data evidenza in sede di rendicontazione mediante la produzione di idonea documentazione.
 - b) Inserire nel materiale informativo (inviti, programmi, brochure, manifesti) le informazioni sul progetto con indicazione del sostegno finanziario dell'Unione Europea e apposizione di tutti i loghi di cui al punto 2. Di tale adempimento va data evidenza in sede di rendicontazione mediante la produzione di idonea documentazione (scansioni, fotografie ecc).
 - c) collocare durante lo svolgimento di ogni evento idonea cartellonistica con informazioni sul progetto, con indicazione del sostegno finanziario dell'Unione Europea e apposizione di tutti i loghi di cui al punto 2. Dell'avvenuta esposizione va data evidenza mediante documentazione fotografica da presentare in sede di rendicontazione.

Articolo 23 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale, nel POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, nel documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 22.02.2018 e di cui alle Determinazione DPA/74 del 23.03.2018 nonché nel SI.GE.CO. Unico "Sistema di Gestione e Controllo" del POR FSE e del POR FESR 2014-2020 approvato con DGR n.395 del 18 luglio 2017 e nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 approvato con DPA n. 130 del 11/08/2017.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
3. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".